In arrivo un marchio nazionale e una classificazione unica per l'agriturismo

Per le aziende agrituristiche italiane è **in arrivo la classificazione unificata a livello nazionale**. Dopo 30 anni dalla prima legge che ha disciplinato il settore agrituristico, **il nuovo sistema di classificazione unitario va incontro alle esigenze dagli operatori**, secondo i quali un regime disomogeneo di classificazione a livello regionale, contrassegnato per esempio dall'uso di simbologie differenti (spighe, quadrifogli, fiori, ecc.) ha generato disorientamento nel pubblico e ha ostacolato il settore, compromettendo l'immagine percepita dai turisti stranieri.
"L'entrata in funzione del marchio nazionale e della nuova classificazione aiuta molto in questo senso perché **è un segnale**, piccolo ma molto significativo, **che lo Stato italiano interviene a garanzia dell'autenticità e della corretta comunicazione del settore** - ha spiegato **Carlo Hausmann, tra i partecipanti all'Osservatorio del Ministero** delle politiche agricole che ha attuato la classificazione -. Ed è proprio questa la rassicurazione che chiedono i turisti stranieri che non ci conoscono ancora".
Il settore agrituristico italiano ha superato **la quota di 20 mila aziende per un giro d'affari annuo complessivo che supera il miliardo di euro.** Ad **AgrieTour, il Salone nazionale dell'agriturismo e dell'agricoltura multifunzionale, che si terrà dal 14 al 16 novembre ad Arezzo**, il ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Maurizio Martina presenterà la nuova classificazione insieme al portale istituzionale dell'agriturismo italiano, che sarà attivato in occasione di Expo 2015.